

Codice DB0710

D.D. 6 febbraio 2014, n. 43

**Associazione "CLUB ALPINO ITALIANO Sezione di Omegna" siglabile Associazione "CAI Sezione di Omegna", con sede in Omegna (Vb). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalita' giuridica privata.**

Premesso che:

il Presidente dell'Associazione "CLUB ALPINO ITALIANO Sezione di Omegna" siglabile Associazione "CAI Sezione di Omegna", con sede in Omegna (Vb), ha presentato istanza d'iscrizione dell'Associazione medesima nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle Persone Giuridiche istituito ai sensi del D.P.R. n° 361/00 con D.G.R. n° 39-2648 del 02.04.01;

l'Associazione in questione, opera esclusivamente nell'ambito del territorio della Regione Piemonte, non ha finalità di lucro ed ha per scopo l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale attraverso la pratica dell'alpinismo in ogni sua manifestazione, della conoscenza e dello studio delle montagne, specialmente di quelle italiane e della tutela del loro ambiente naturale. Il tutto come meglio precisato nell'articolo 3 dello Statuto dell'Associazione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

atteso che dalla lettura della documentazione allegata all'istanza, l'Associazione de quo risulta in possesso della disponibilità economica finanziaria necessaria a perseguire gli scopi statutari ai sensi della D.G.R. n. 1 - 3615 del 31.07.2001 essendo, peraltro, proprietaria degli immobili siti nel Comune di Omegna, Via Comoli n° 61 e Località Mottarone meglio descritti nella perizia del Geom. Marco LAUTI datata 07/12/2010 asseverata in pari data con verbale Rep. 7427, a Rogito Avv. Ursula SPINI, notaio in Borgomanero, iscritta presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Novara, Vercelli e Casale Monferrato;

visto l'Atto Costitutivo dell'Associazione in questione datato 07/12/1983, Rep. n. 8918, a rogito del Dott. Giovanni DECIANI, Notaio in Omegna, iscritto al Collegio Notarile di Verbania, registrato a Verbania il 27/12/1983 al n° 3524;

visto il verbale dell'Assemblea Straordinaria dell'Associazione datato 14/05/2009, Rep. n. 15294, a rogito della Dott.ssa Stefania SCALABRINI, Notaio in Ornavasso, iscritta presso il Collegio Notarile di Verbania, registrato a Verbania il 26/05/2009 al n° 1525, con il quale è stata adottata l'attuale formulazione dello Statuto dell'Ente;

rilevato che la Direzione Cultura Turismo e Sport, Settore Sport della Regione Piemonte, contattata al fine di esprimere parere in merito al riconoscimento della personalità giuridica privata ai sensi della D.G.R. n. 1 - 3615 del 31.07.2001, ha espresso parere positivo ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 7/2005;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto in ottemperanza alle disposizioni della circolare esplicativa del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale del 07/02/2013 prot. n. 1442/SB 0100 Class. 001.030.070;

Vista la D.G.R. n. 39 - 2648 del 02.04.2001 con cui è stato istituito il Registro regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche;

Visto il D.P.R. 361/2000;

Visto il Titolo II del Libro I del Codice Civile;

Visto l'art. 14 e segg. del D.P.R. 616/77;

Tutto ciò premesso

#### IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs n. 29/93;

Visti gli art. 17 e 18 della L.R. n. 23/08;

Vista la D.G.R. n. 1 - 3615 del 31.07.2001 avente ad oggetto la semplificazione dei procedimenti relativi alle persone giuridiche private;

#### *determina*

di riconoscere l'idoneità e pertanto autorizzare l'iscrizione nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche di cui alla D.G.R. n. 39 - 2648 del 02.04.2001, dell'Associazione "CLUB ALPINO ITALIANO Sezione di Omegna" siglabile Associazione "CAI Sezione di Omegna", con sede in Omegna (Vb).

Il riconoscimento della personalità giuridica privata è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 gg., ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla notificazione o dalla intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione, ai sensi degli art.li 26 e 27 del D.lgs 33/2013, non è soggetta a pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, Sezione Amministrazione Trasparente, in quanto non comporta impegno di spesa.

Il Dirigente  
Marco Piletta